

Prof. Avv. Diego Vaiano

Nato a Napoli il 23 Dicembre 1967, si è laureato con lode in giurisprudenza nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 17 luglio 1990.

E' professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Viterbo dal 1° ottobre 2004. E' stato Direttore della Scuola di Specializzazione in Tutela e Valorizzazione dei Beni Storico-Artistici dell'Università della Tuscia dal 2002 al 2009 e Vice Direttore del Dipartimento DISBEC dal 2013 al 2015.

Iscritto all'Albo degli Avvocati di Roma dal 13 gennaio 1994, è abilitato al patrocinio presso le giurisdizioni superiori (Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, Consiglio di Stato) dal 14 dicembre 2001.

Esercita innanzi alle giurisdizioni amministrative (Tribunali Amministrativi Regionali, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, Commissioni Tributarie) e alla giurisdizione ordinaria, operando prevalentemente nei settori degli appalti pubblici, del diritto farmaceutico, del diritto della navigazione, dei beni culturali, dell'urbanistica e del commercio e delle attività produttive.

E' autore di qualificate pubblicazioni scientifiche in materia di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle tematiche proprie della giustizia amministrativa, del diritto degli appalti e del diritto dei beni culturali.

E' membro del Comitato di redazione della prestigiosa rivista Diritto Processuale Amministrativo, della Giuffrè editore di Milano.

Dal 1° gennaio 2006 è socio fondatore dell'Associazione professionale Vaiano-Izzo, con sede in Roma.

Principali pubblicazioni scientifiche

Monografie:

- *La riserva di funzione amministrativa*, Milano, Giuffrè, 1996;
- *Pretesa di provvedimento e processo amministrativo*, Milano, Giuffrè, 2002;
- *La valorizzazione dei beni culturali*. Torino, Giappichelli, 2011;

Manuali

- *I beni culturali e paesaggistici*, Giappichelli, 2014, Quarta Edizione (prima edizione, 2005), di cui ha curato la parte riguardante i beni culturali. Il Manuale è pubblicato in collaborazione con il Prof. Crosetti, dell'Università di Torino, che ha curato la parte sui beni paesaggistici.